1

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI AQUILONIA (AV)

13 e 14 Aprile 2008

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2008-2013

(ai sensi della Legge n. 81/93, art. 3, comma 5)

della L*ista*

*U*niti
*p*er
*A*QUILONIA

Candidato alla Carica di Sindaco

Diego Lotrecchiano detto Fabio

nato a Melfi (PZ) il 24/11/1973

"…. La competenza, l'entusiasmo e la fantasia al servizio della collettività……"

PREMESSA

La formazione dell' Europa Unita e le questioni sollevate dalla globalizzazione pongono anche un piccolo comune del Mezzogiorno d'Italia come Aquilonia di fronte a sfide inedite e a programmi non più legati all'ambito "locale" bensì a meccanismi nuovi e a politiche che siano coerenti con un quadro normativo e di sviluppo in piena evoluzione.

Le stesse Direttive Comunitarie a cui sono ispirati tutti i programmi di sviluppo della Regione Campania assumono quali elemento centrale e qualificante della propria strategia quello di pervenire ad un'integrazione coordinata fra politiche di formazione di sistemi produttivi e politiche di miglioramento del contesto delle infrastrutture, servizi, ambiente e delle risorse umane.

Questo nuovo scenario presuppone lo svilupparsi di fattori strategici a cui occorre sensibilmente e con lungimiranza farsi trovare pronti con progetti, idee, programmi:

- la realizzazione di risorse destinate agli incentivi, quindi più concorrenziali;
- la realizzazione di interventi integrati a "sistema"su aree omogenee di territorio;
- la convergenza di queste azioni nel contesto di incentivi mirati e non più a "pioggia".

Questa riflessione è alla base di qualsiasi futura strategia di governo del paese in quanto una pianificazione seria e realistica ed una progettualità vincente e competitiva non possono prescindere da questo nuovo modo di organizzare lo sviluppo sul territorio.

Il cittadino, l'ambiente e, ovviamente, la qualità della vita sono l'obiettivo principale da raggiungere.

AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA

A monte di qualunque scelta organizzativa, è necessario individuare un assetto istituzionale che preveda una reale corrispondenza tra funzioni esercitate, personale impiegato, risorse e strutture disponibili affinché il conferimento dei carichi di lavoro sia effettivo ed efficace. In questo senso è possibile ripensare anche alla stessa funzione della struttura comunale che dovrà sempre più caratterizzarsi in termini di nuova capacità di lettura della realtà, riorganizzando funzioni, ruoli e compiti migliorando, così, l'offerta dei servizi alla cittadinanza.

La partecipazione dei cittadini deve essere alla base dell'azione amministrativa. È, pertanto, utile e importante (utilizzando anche i moderni sistemi di comunicazione informatica) incentivare ogni forma di partecipazione alla vita amministrativa del Comune (assemblee, indagini) con lo scopo di conoscere preventivamente gli orientamenti della popolazione su singoli aspetti di particolare rilevanza ed oggetto di importanti decisioni politiche amministrative.

S'intende procedere all'istituzione di Commissioni Comunali, coinvolgendo persone esterne al Consiglio Comunale, con il compito di coadiuvare gli Assessori nella pianificazione ed attuazione dei programmi inerenti il loro assessorato nel rispetto del principio di proporzionalità tra i componenti indicati dalla maggioranza consiliare e dalla minoranza consiliare.

PUC (PIANO URBANISTICO COMUNALE LEGGE REGIONALE N. 16/2004)

Il programma politico della coalizione assume come punto centrale di tutta la sua elaborazione il tema del nuovo assetto territoriale del Comune di Aquilonia, includendo in esso tutte le tematiche di carattere sociale, economico, ambientale e di qualità della vita. In ottica di riqualificazione armonica del centro urbano integrato con le peculiarità naturalistiche del territorio e con la specificità storica della nostra comunità.

Pertanto si rende indispensabile l'istituzione di una cabina di regia volta al coinvolgimento diretto della cittadinanza, delle categorie economiche, dei professionisti e dei giovani, al fine di definire uno strumento urbanistico condiviso che consegni alla comunità un nuovo progetto urbanistico disegnato e proiettato in una nuova dimensione urbana con contestuale definizione di diffusi interventi di riqualificazione urbana e finalizzato, con mirate politiche di incentivazione, alla riconversione del patrimonio edilizio esistente in un'ottica di bioedilizia.

COMPLETAMENTO DEL PIANO DI RECUPERO

L'obiettivo programmatico è l'ultimazione, in tempi brevi, della ricostruzione degli alloggi provvisori e della relativa urbanizzazione dell'intera area.
In tale fase di elaborazione sarà definito l'intervento di *conservazione e restauro* di un numero contenuto di padiglioni al fine di ottenerne dei "contenitori" ove possono trovare collocazione e sede associazioni culturali ed umanitarie, ciò al fine di non cancellare, nella memoria della collettività, "le casette" costruite in seguito al sisma del 1930.

VIABILITÀ

Lo sviluppo integrato del territorio passa anche attraverso la realizzazione di importanti arterie di comunicazione. Si ritiene, pertanto, fondamentale attivare tutti gli strumenti, di concerto con il territorio, al fine di giungere alla redazione di un nuovo sistema della mobilità che individui percorsi e reti di collegamento, in sintonia con le politiche di rispetto ambientale e paesaggistico, che risolvano in modo coerente l'isolamento delle zone interne della Campania.

PATRIMONIO COMUNALE

E' obiettivo primario amministrare oculatamente il patrimonio comunale attraverso la salvaguardia e la manutenzione degli immobili, dei boschi, dei parchi e delle strade comunali. Si rende indispensabile proseguire l'azione di cooperazione con i comuni limitrofi al fine di sottoscrivere un accordo di programma teso alla qualificazione, valorizzazione del territorio. A tale scopo si rende importante coinvolgere ed intercettare risorse dei privati.

AGRICOLTURA

Il sistema agricolo locale deve sviluppare il concetto della filiera corta legata alle produzioni tipiche locali. Incentivare il processo di valorizzazione del settore che deve passare attraverso gli strumenti di finanziamento comunitario (PSR 2007 – 2013) e promuovere rapporti di cooperazione.
Tale azione amministrativa offrirà l'occasione di realizzare mirati interventi infrastrutturali e di valorizzazione del territorio rurale, oltre che da un punto di vista della sua vivibilità soprattutto per una sua fruizione turistico-ambientale. In tale ottica sarà valutata la possibilità di attuare mirate azioni per preservare e valorizzare le caratteristiche ambientali-antropologice del

territorio rurale e soprattutto lo straordinario rapporto tra l'ambiente antropizzato e il contesto naturale.

Tale intervento è rivolto a risanare dal punto di vista ambientale contenuti ambiti naturalistici, a valorizzare più in generale le bellezze naturali del territorio e a porsi come intervento prototipo finalizzato alla definizione di un percorso sperimentale di restauro del territorio; l'obiettivo è quello di sperimentare le condizioni operative di un restauro delle condizioni vegetazionali autoctone dell'area al fine di ricreare le condizioni bioclimatiche per il ripopolamento dell'avifauna.

Tale innovativo intervento rappresenterà l'occasione per candidarsi all'acquisizione della CERTIFICAZIONE DI QUALITA' TERRITORIALE , tale certificazione, in sinergia con la complessiva azione di valorizzazione turistico-ambientale, potrà offrire al nostro territorio la possibilità collocarsi all'interno di specifici itinerari turistici e proporsi sul mercato del turismo ambientale e culturale in termini fortemente competitivi.

L'Amministrazione sosterrà, pertanto, tutte le iniziative che gli agricoltori intraprenderanno per tendere al consolidamento dell'economia agricola locale.

AMBIENTE

Il problema inderogabile dei rifiuti che affligge la regione Campania si risolve con la condivisa definizione di un processo integrato del ciclo dei rifiuti che passa anche attraverso una definizione di un nuovo modo di porsi rispetto al problema smaltimento.

Una politica che consideri i rifiuti una **risorsa** e non più un **problema** è il percorso prioritario che riteniamo debba essere perseguito con tutti gli strumenti messi a disposizione dal complesso della strumentazione legislativa.

FONTI RINNOVABILI ED ENERGIA ALTERNATIVA

In tale importante problematica la LISTA *UNITI per AQUILONIA* porrà grande attenzione.

Da come è stato affrontata e gestita la questione dalle realtà territoriali limitrofe e, considerato lo scempio prodotto, la questione *eolico si, eolico no,* richiede grande attenzione ed oculatezza.

E' del tutto evidente che il problema della energia rinnovabile è un aspetto ineludibile nell'ottica di una corretta gestione territoriale, ed è in tale direzione che la LISTA *UNITI per*

AQUILONIA si attiverà affinché "l'Ente Pubblico" esca dai definiti e passivi contorni del burocrate deputato al solo rilascio delle autorizzazioni e permessi, e si avvii a quello di *imprenditore* e attore del proprio futuro.

Tutto questo con la consapevolezza che l'***eolico*** ed il ***solare*** insieme con altre risorse energetiche innovative costituiscono una risorsa, ma che la loro attuazione va calibrata e ponderata nel contesto dello specifico territoriale, senza far sì che questo venga depredato e "violentato".

POLITICA FISCALE

Nonostante la progressiva diminuzione dei trasferimenti statali ed i pesanti vincoli della legge finanziaria, il Comune intende migliorare i servizi contenendo tributi e tariffe, razionalizzando i costi. Sarà proseguita l'attività di lotta all'evasione dei tributi locali alla luce del principio "pagare tutti per pagare di meno".

La partecipazione dei cittadini, delle categorie imprenditoriali, del commercio, del sindacato è un elemento fondamentale nei rapporti di reciprocità con l'Amministrazione Comunale. Questi saranno invitati ad esprimere le proprie valutazioni e i propri rilievi sui Bilanci in approvazione da parte del Consiglio Comunale.

SVILUPPO E OCCUPAZIONE

Il ruolo dell' Ente locale dovrà essere quello di incentivare forme di cooperazione nei servizi o nelle attività di promozione che mirino allo sfruttamento delle risorse che sono nella tradizione locale, nonché ad una corretta utilizzazione delle risorse ambientali ivi comprese quelle che scaturiranno dal recupero del centro storico.

L'amministrazione futura si impegnerà a sostenere e coordinare le opportunità che si presentano e favorirà criteri di accesso e conoscenza degli strumenti agevolativi. Importante sarà istituire apposito sportello "Informagiovani" in collaborazione istituzionale con altri Comuni del circondario. La formazione professionale acquista finalmente valore e dignità. E' necessario adesso un raccordo stretto tra il mondo della formazione teorica ed il mondo del lavoro: in questa direzione saranno incentivate le collaborazioni tra aziende e scuola.

Forte è l'esigenza di un'azione decisa verso questi temi; le occasioni messe in essere dai fondi strutturali europei, hanno evidenziato la necessità, di uno sviluppo programmato, volto a favorire l'occupazione anche nei settori artigianali e del terziario.

Prioritariamente riteniamo che processi duraturi di crescita economica e sociale si possano strutturare in condizioni di reale e convinta acquisizione del senso di appartenenza ad un territorio e dalla rivalutazione delle nostre identità storico e culturali.

In questo articolato quadro, diventa prioritaria la fase di definitiva attuazione di un PIP ARTIGIANALE, dotandolo di tutte infrastrutture, offrendo in questo modo agli imprenditori l'occasione di poter esprimere al meglio le loro capacità produttive.

Un importante ruolo nell'economia territoriale lo ha assunto il settore della recettività sia alberghiera che della ristorazione; in tale direzione l'impegno della LISTA *UNITI per AQUILONIA* sarà quello di offrire un supporto strategico amministrativo per quegli imprenditori che vorranno assumere scelte di investimento in tale specifico settore; sarà nostro obiettivo prioritario accompagnare e supportare l'imprenditoria locale in mirate e definite azioni di promozione e valorizzazione.

POLITICA SOCIALE

L'Amministrazione Comunale si impegna a promuovere interventi coordinati e finalizzati per la crescita sociale e culturale dei Giovani. Non solo dunque singoli "eventi" ma spazi permanenti e diffusi per l'*incontro*, per comunicare e condividere interessi, per trascorrere il tempo libero in modo produttivo, per sperimentare nuove forme di socialità e partecipazione. Occorre far sì che i giovani mettano in gioco le emozioni positive di cui sono depositari. Verrà promossa la partecipazione alla vita democratica e politica delle giovani generazioni, incoraggiare e far emergere il contributo che gli stessi possono trasferire alla comunità.

Saranno previsti interventi in collaborazione con il "Consorzio Servizi Sociali" a sostegno della popolazione anziana per dare risposte ai bisogni di informazione, di cultura, di uso del tempo libero, di vita di relazione attivando corsi di aggiornamento culturale, di creatività e potenziando le attività motorie.

Favorire incontri tra generazioni per attivare la trasmissione dell'esperienza e della memoria storica con gli insegnamenti che ne derivano.

Continuare a garantire e potenziare l'assistenza domiciliare, la compagnia, la spesa a casa, la prenotazione di prestazioni specialistiche ed esami presso centri convenzionati, appoggiandosi agli organismi della cooperazione, alle associazioni di volontariato.
Organizzare con la scuola lezioni per il trasferimento di esperienze di lavoro, artigianali e non, in grado di favorire un eventuale orientamento dei giovani nel mondo del lavoro.

L'Associazionismo è una ricchezza umana cui non si può rinunciare, essa deve diventare uno dei soggetti più impegnati nella partecipazione. E' indispensabile valorizzare le associazioni presenti e operanti sul territorio (Pro Loco, Misericordia e Protezione Civile), per affrontare le problematiche sociali in sinergia con l'Amministrazione Comunale e gli enti preposti. Verrà favorita la stipula di convenzioni con associazioni e cooperative sociali in regola con la legislazione, che operino con criteri di qualità avendo come obiettivo la centralità della persona, mentre le associazioni sportive locali saranno coinvolte nella gestione degli impianti sportivi.

Il comune, se pur piccolo, è dotato degli impianti sportivi fondamentali. La normativa regionale favorisce l'associazione con altri comuni per la realizzazione di impianti sovracomunali e punteremo certamente ad azioni di partenariato per dotare il territorio di un polo sportivo d'eccellenza.

La cultura è fondamentale per la identità di un paese. Il Museo ETNOGRAFICO di Aquilonia ed il Parco Archeologico rappresentano realtà che vanno sostenute e individuate quali assi strutturali per la definizione di una politica culturale di valorizzazione fortemente mutuate sulle specifiche peculiarità attrattive in linea con le iniziative programmatiche della Comunità Montana Alta irpinia, che individuano nel nostro territorio la istituzione del "polo culturale".
Riorganizzazione dei laboratori informatici. La politica culturale che fa capo direttamente all'Amministrazione Comunale dovrà concentrarsi sui servizi da offrire al pubblico come ad esempio la biblioteca che dovrà essere integrata nelle sue dotazioni informatiche e multimediali (creando una postazione per il collegamento degli utenti ad internet); si dovrà proseguire nell'arricchimento delle sezioni prescolare, ragazzi e adulti della biblioteca, riproporre attività quali la mostra-mercato del libro e l'avvicinamento alla lettura. Si vuole una produzione di cultura e non un consumo di eventi fini a se stessi; la cultura è certamente uno strumento che può positivamente operare per realizzare obiettivi di aggregazione, comunicazione e

radicamento quanto mai necessari anche nel nostro Comune. In quest'ottica si intende proseguire nella realizzazione di pubblicazioni relative al nostro territorio e alla nostra cultura supportando eventuali scrittori locali e studenti universitari che intendano svolgere tesi di laurea su argomenti locali.

Si vuole implementare e valorizzare il sito internet del Comune con nuove informazioni e servizi. La prospettiva da perseguire è anche quella della maggiore collaborazione con le amministrazioni degli Enti sovraordinati al Comune, lo scenario delle cose possibili è gia ampio e riguarda ad esempio: l'interoperabilità con le reti regionali, l'integrazione delle anagrafi, l'interscambio fra catasto e comuni, ecc

ISTRUZIONE

Consapevoli delle nuove responsabilità che l'Ente Comune oggi ha nei confronti del mondo dell'istruzione, si propone di sostenere la scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile tutelando il diritto allo studio, completando il rinnovo delle strutture didattiche e strumentali. Si intende garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti e sostenere le scuole di fronte al processo di autonomia valutando la qualità espressa nei Piani di Offerta Formativa e appoggiando finanziariamente progetti specifici.

CONCLUSIONI

Non amiamo parlare dell'amministrazione come di "problemi" da risolvere ma come luogo di elaborazione idee e progetti da realizzare con al centro il cittadino, le sue aspettative, le sue prerogative di vita e di sviluppo democratico.

Prioritario intervento di programmazione sarà rappresentato dall'adesione del nostro Comune alla rete dei **"Piccoli Comuni"** strutturatasi intorno al disegno di legge in discussione alle Camere. Tale iniziativa sarà da freno allo spopolamento del nostro paese mediante le opportunità offerte: facilitazioni e sgravi fiscali per chi intenda, oltre che vivere, avviare anche attività produttive quali negozi, locande, ristoranti, ecc.

Si tratta sostanzialmente di guardare a queste nostre piccole realtà con occhi nuovi e diversi: non più i luoghi della solitudine e dell'abbandono, ma l'esaltazione della peculiarità e della ricchezza dello *"Cento Italie"*, trasformando il nostro Comune in un luogo dove sopravvive la qualità dell'esistenza. L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di inserire la nostra comunità all'interno di un circuito virtuoso che possa favorire l'utilizzo del consistente

patrimonio immobiliare inutilizzato, trasformandolo e rivitalizzandolo quale luogo di fruizione ambientale e culturale, incentivando nel contempo uno specifico sviluppo imprenditoriale e agricolo anche nelle sue espressioni più minute.

Noi abbiamo la consapevolezza che è al nostro interno che dobbiamo trovare le ragioni del nostro sviluppo senza piangerci addosso ma con la responsabilità che ci compete e operando col metodo della trasparenza e della legalità. Siamo pronti alla sfida dell'autogoverno fondando la nostra azione sui principi più alti della democrazia che sono l'efficienza, il pluralismo, la solidarietà, la giustizia distributiva.